

16 mag 2016

Presidente:
Ernesto Auci
Direttore responsabile:
Franco LocatelliFTSE MIB
+0,12% IT ALL- CALENDARIO
FISCALE

ACCEDI/REGISTRATI

cerca nel sito



FINANZA E MERCATI TASSE/LAVORO RISPARMIO E PENSIONI ITALIA MONDO LIFESTYLE TECH PREMIUM SPORT BLOG EBOOK

Unicredit, Mipaaf: 6 mld alle imprese agroalimentari

16 maggio 2016 - 14:56 di **FIRSTonline**

Al via a Milano il "Progetto **Unicredit** Mipaaf. Coltivare il futuro": 6 miliardi di euro per le imprese del settore nel triennio 2016-2018, un programma di interventi formativi e soluzioni tecnologiche innovative

[Unicredit](#) [imprese](#) [agroalimentare](#)

Contribuisce per oltre l'11% al valore aggiunto dell'economia del nostro Paese. Raccoglie 2,1 milioni di imprese e dà occupazione a 3,4 milioni di persone. E' il settore agroalimentare, vero e proprio fiore all'occhiello dell'economia italiana. Per la sua natura anticiclica ha contenuto l'impatto della crisi e già nel 2015 ha

portato i primi segnali di ripresa. La sola fase di produzione e trasformazione dei beni alimentari genera un giro d'affari di circa 190 miliardi di euro; scendendo più nel dettaglio l'agricoltura italiana ha un fatturato globale di oltre 55 miliardi di euro, mentre l'industria alimentare e delle bevande produce un valore di oltre 130 miliardi di euro. Nel 2016 il settore ha saputo confermarsi il secondo comparto economico per l'economia italiana, dopo le costruzioni.

Unicredit e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mipaaf) hanno illustrato stamane a Milano un programma finalizzato a sostenere gli investimenti e favorire l'accesso al credito delle imprese operanti nel settore agroalimentare italiano. E' il "Progetto **Unicredit** Mipaaf. Coltivare il futuro", che è stato descritto nei suoi contenuti da Maurizio Martina, Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Federico **Ghizzoni**, Amministratore Delegato di **Unicredit**, e Gabriele Piccini, Country Chairman Italy dell'Istituto. L'evento è stato seguito in streaming in 40 città italiane, coinvolgendo complessivamente oltre mille imprenditori in tutto il Paese.

«La crescita registrata nel 2015, anno di Expo, ci dimostra come il Made in Italy agroalimentare sia sempre più protagonista - ha dichiarato il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina - e in grado di offrire importanti opportunità, anche in termini di occupazione. Ma possiamo e vogliamo crescere ancora, soprattutto per quanto riguarda l'export. Con il progetto realizzato insieme a Unicredit facciamo un passaggio decisivo in questa direzione, migliorando il rapporto tra banche e imprese agroalimentari. C'è un'importante destinazione di risorse pari a 6 miliardi di euro, ma soprattutto torna ad esserci un credito specializzato per l'agricoltura e l'agroalimentare. Grazie a un approccio mirato e in grado di cogliere la specificità delle aziende del settore, facilitiamo non solo l'accesso al credito ma supportiamo le piccole e medie imprese su alcuni fronti chiave come formazione e promozione».

«L'agroalimentare - ha dichiarato Federico **Ghizzoni**, Amministratore Delegato di **Unicredit** - è un settore strategico per il nostro Paese, che deve rappresentare sempre di



Monza, "Giovanni Gastel per Rolling Stone"

di Redazione **FIRST Arte**

Piacenza, esposto un frammento originale del suolo lunare

FOTOGRAFIA: quello che noi crediamo di sapere della fotografia

Londra, Art Color di Rosita e Ottavio Missoni

ITALIAN FOOD

Vini: Mezzacorona prima cantina italiana a sbarcare su Alibaba



MODA E LUSO

Ferragamo riapre negozio a Parigi



CASA E IMMOBILI



Entrate: mercato casa riparte +6,5% nel 2015

Comprare una casa pignorata? Ecco i siti da consultare

Mutui in crescita: tasso fisso e surroghe le opzioni preferite

Casa, cresce la domanda: Milano e Torino in

più la nostra eccellenza all'estero. La crescita del settore nell'ultimo decennio è stata affidata alle esportazioni, aumentate a un tasso medio annuo del 6%. A fine 2015 le esportazioni agroalimentari valevano oltre 36 miliardi di euro, con un incremento del 7,4% rispetto all'anno precedente. L'Italia è anche leader mondiale per numero di prodotti certificati. Al 31 gennaio 2015, si contavano 278 prodotti su un totale di 1.311 (21,1% del totale), per un valore della produzione intorno a 6,5 miliardi di euro e un valore al consumo più che doppio. Nonostante la qualità dei nostri prodotti e il crescente interesse per il made in Italy, l'Italia esporta meno dei principali Paesi competitor. Il confronto internazionale indica che rimane un potenziale di export da valorizzare ancora molto elevato, come segnala lo stesso fenomeno dell'Italian sounding, stimato intorno a 60 miliardi di euro».

«La filiera agroalimentare italiana – ha dichiarato Gabriele Piccini, Country Chairman Italy di **UniCredit** – è composta da un tessuto di piccole e medie imprese e può ancora fare molto sul fronte dell'organizzazione e dell'aggregazione. Il nostro progetto prevede un supporto a 360 gradi, dall'esportazione dei prodotti alla loro certificazione, dal sostegno finanziario alla consulenza tecnologica. Tutti questi motivi ci hanno indotto a intervenire in maniera organica a sostegno del settore agroalimentare. Innanzitutto abbiamo stanziato a suo favore 6 miliardi di euro per il triennio 2016-2018: queste risorse non sono un plafond ma un vero e proprio target commerciale, declinato sulla rete della banca sino al livello delle singole aree commerciali nei diversi territori da raggiungere; parallelamente metteremo in campo per gli imprenditori del settore un programma di interventi formativi e di soluzioni tecnologiche innovative».

Il "Progetto **UniCredit** Mipaaf. Coltivare il futuro" si fonda su alcuni pilastri.

Il primo pilastro poggia sulla erogazione di nuova finanza per sostenere progetti e investimenti delle imprese dell'agroalimentare italiano. **UniCredit** ha deciso di destinare a questo settore 6 miliardi di euro di nuove linee di credito nel triennio 2016-2018. Inoltre, **UniCredit** lancerà il nuovo Agribond, una tranché cover dedicata alle imprese della filiera agricola che, basandosi sulla garanzia pubblica fornita da ISMEA e sfruttandone l'effetto moltiplicatore, consentirà l'attivazione di nuove erogazioni inizialmente per 300 milioni di euro, replicabili nel tempo.

Il secondo pilastro riguarda invece la formazione e lo sviluppo delle conoscenze. Nasce infatti una AgriBusiness School che poggia su tre macro aree tematiche: Competenze di base, ovvero un percorso formativo per acquisire le principali conoscenze finanziarie; Export Management, che comprende sessioni formative dedicate a tematiche di internazionalizzazione; e Innovazione, che propone sessioni formative su tematiche di particolare attualità come la filiera corta, la tracciabilità e l'agricoltura di precisione.

Molto importante è inoltre il concetto di "Smart Agriculture". Per questo nasce oggi "Value for Food", l'iniziativa congiunta di **UniCredit**, Cisco Systems Italy (azienda leader nelle tecnologie del digitale) e Penelope Spa (azienda leader in tecnologia e know-how per il digitale nell'Agri-Food) rivolta a finanziare e realizzare programmi di evoluzione tecnologica delle Aziende Agroalimentari, che sappiano coniugare le esigenze di comunicazione e marketing territoriale, di efficientamento e automazione dei processi di filiera, di dematerializzazione e di digitalizzazione degli asset informatici. L'iniziativa mira a predisporre un'offerta di servizi alle Aziende Agricole – dalla formazione alle piattaforme digitali – sostenuta da un programma di finanziamento. Value For Food è lo strumento che consente la valorizzazione del proprio marchio e dell'immagine del Made In Italy (branding), la difesa dalla contraffazione diffusa del prodotto (anticontraffazione), l'efficientamento dei processi produttivi garantendo la sinergia con i fornitori e i distributori (tracciabilità) e il vantaggio competitivo a livello internazionale

Notizie Correlate

Pop Vicenza, ad Atlante inoptato fino a 1,5 mld

UniCredit Start Lab sulle smart city a Milano

UniCredit al via la prima offerta di leasing immobiliare in Italia

Renzi: entro aprile nuove misure per credito a imprese

testa

Pubblicità 4w



L'obesità addominale?
Esiste un metodo che può aiutare a perdere fino a 18 kg!
medicreport.com



Una lingua in 2 settimane
Un nuovo metodo per imparare le lingue conquista l'Italia
www.notizie-di-oggi.com



Pensionline
La pensione integrativa online di Genertellife.
Calcola